

GRANDE DISTRIBUZIONE, 27 PUNTI VENDITA DEL SALENTO AVRANNO IL MARCHIO SISA

05010

05010

Supercentro, patto con Feritrade

● Gruppo Supercentro, da oltre vent'anni operante nella distribuzione alimentare e oggi presente nel Sud Italia (Puglia, Calabria, Basilicata) con una rete multicanale a marchio Sisa, Ipersisa e QuickSisa, Stop&Shop, ha sottoscritto un accordo con Feritrade, realtà imprenditoriale fortemente radicata nel "grande Salento". In virtù dell'intesa, entro luglio altri 27 punti vendita passeranno sotto l'insegna Sisa, portando a 327 i negozi tra diretti, somministrati e affiliati a Supercentro. L'accordo permetterà al gruppo di realizzare una crescita in volumi di circa 30 milioni di euro e contribuirà anche all'aumento del traffico dei prodotti a marchio Sisa nella centrale d'acquisto D.IT. I punti vendita che passeranno sotto l'insegna Sisa sono tutti collocati nelle province di Brindisi, Lecce e Taranto e l'accordo prevede che Supercentro metta a disposizione di Feritrade anche tutto il suo know-how dal punto di vista logistico, assortimentale, merchandiser e promozionale, rafforzando la presenza del marchio Sisa in un territorio strategico per l'insegna.

«Siamo fortemente convinti che la strategia di crescita che abbiamo sposato sia quella giusta: vogliamo presidiare il territorio integrando le politiche commerciali con maggiore efficacia per sviluppare il ruolo della prossimità anche nei micro territori e sostenere le filiere produttive locali» dichiara il presidente di Supercentro Paolo Michele Macripò. Anche Daniele Ferì, rappresentante Feritrade si dice soddisfatto dell'accordo: «È la naturale conclusione di un rapporto umano e professionale ultra decennale tra imprenditori che hanno a cuore il territorio e un certo modo di fare distribuzione organizzata. L'accordo, in una logica di cambio generazionale, porterà ad un ulteriore sviluppo dell'azienda con un fatturato che prevediamo toccherà i 50 milioni di euro». Antonio Bonucci, Dg Supercentro, sottolinea: «Si tratta del primo importante passo nella strategia di crescita e radicamento sul territorio, avviato con il piano di investimento triennale da 23 milioni di euro annunciato a novembre».

